

VERSO LA PRIMA MONDIALE Ieri la prova generale al Teatro Real di Madrid

Pueri Cantores, febbre da vigilia

(s.f.) Cala la febbre della vigilia sui Pueri Cantores di Vicenza, il loro direttore Roberto Fioretto, i genitori che li hanno accompagnati a Madrid, e le centinaia di concittadini, fra congiunti e fan, costretti a seguirne le gesta da casa.

Nella capitale spagnola, sotto i riflettori del Teatro Real, il coro di voci bianche - ragazzi e ragazze compresi fra i 10 e i 17 anni - parteciperà domani sera alla prima mondiale del "Sogno di una notte di mezza estate", opera che l'inglese Benjamin Britten, un grande del '900 musicale, ha tratto dalla famosa

commedia di William Shakespeare.

Domenica, a quanto riferisce il maestro Fioretto, questi giovanissimi artisti, chiamati a cantare in scena nella parte degli elfi, si sono agevolmente prestati a lunghi turni di prove in costume, attenti a seguire le indicazioni del regista Pier Luigi Pizzi, e del direttore d'orchestra Ion Marin. E' stata una giornata non solo di fatiche, ma anche di soddisfazioni mondane per "pueri" e "puellae", a cui i media spagnoli stanno dedicando sempre maggiori attenzioni.

Comprese alcune reti televisive, che hanno spiritosa-

mente seguito i coristi come autentici divi, riprendendoli mentre indossavano i costumi, e si sottoponevano agli impegnativi esercizi di riscaldamento della voce.

Ieri è stata la volta della prova generale, ultima maratona prima del grande evento. Fioretto racconta del contagioso entusiasmo con cui i ragazzi hanno mostrato la propria disponibilità a fare e rifare scene e quadri d'assieme, raccogliendo in più di un'occasione i complimenti di regista, direttore e colleghi cantanti per quello che è ormai un atteggiamento da professionisti dello spettacolo.